

I CAMPIONATI DI CALCIO 1932-34 - XII



Burlando

Nuovi acquisti del «Genova». Da sinistra: Macchi, Pignoli, Pallavicini, Naggi, Amoretti e Muscati.

Gebraeli, Pignoli, Bianchi.

...re in campo neutro. A Milano per il Genova e poi con l'arrivo di tantissimi giocatori. È la gara famosa del 1932 partita attraverso la rete del pubblico sul campo oltre le stadianti dopo cinque partite annullate il «Bologna» è scesa finalmente a scappare ai piedi la stecca...

...che da Milano a De Vecchi, a Casanova, a Santuzza, a Sacchi, a Baccaro, a Boglietti, a Biondi, a Bergamini, a Ghigliotto, a Barbieri, Burlando e Leale (la medicina di Jardi a De Pina, a Cella, a Bellini, a Lavanti, a Baricchio a Patti ha dato giocatori alla Nazionale quanti forse nessuno altro compagno purta oggi nelle file centrali del calcio di Nazionale A, ma certo con intenzione di restare ancora e ben presto!

...co degli acquisti che rimangono e sono in classe. Cotti, Glauco Finzi, ingegnere sportivo provinciale, membro del direttivo della Federazione Fascista, direttore di Genova Sport, sportivo di nome e pratica arte. A capo del sodalizio dirigenza l'on. Vincenzo Ardizzone.

...stite per un anno dalla «Sampierdarena» e «Sampierdarenese». Il numero di reti valano. Sono invece sigilli per altri 100. Sampierdarena - portiere, che nella parte finale del campionato fece cose meravigliose, alla Sampierdarena. Crollato per un anno. Spigno - terzino giovane e di valore, della «Roma» di Sesto.

Da allora è cominciato il leggerissimo declino del «Genova». Molti dei migliori atleti cominciano a sentire il peso degli anni e le fatiche di una carriera calcistica logorante: il «Genova» scende di un gradino. La squadra giunge prima nel 1932-33, terza nel 1933-34, seconda nel 1934-35, seconda nel 1935-36, nel primo anno del girone unico, quinta nel 1936-37.

Si dice che l'allenatore Humboldt abbia fatto iniziare troppo presto gli allenamenti alla squadra, che si sono accorti. E che questo abbia influito negativamente sul rendimento. Può darsi che certa parte del «Genova» abbia a subire una grave serie di infortuni, ma è ancora sconosciuto. Per questo non Pallavicini sarà Naggi, promosso dalla scuola allenatori di Roma.

Ed ora il regime sta con i giocatori maggiori del «Genova» sono i seguenti: Amoretti - portiere, dal Padova. È un tipo di Sampierdarena ed ha circa 24 anni, che già giocava nella Nazionale B. Mendir - terzino sinistra, venuto da Aquilino, migliore, veramente, il tipo. Tuome. Ha giocato quattro volte in nazionale nazionale. In allenamento, a Genova, ha effettivo mente soddisfatto. Si dice che sia brasiliano, tanto che la sua parentela ha sollevato le furberie pro-

...L'assetto del «Genova» rimane quindi di sostanziale immutazione. Per portiere, conosciuti su Amoretti e Travasso; i terzini sono Naggi, Pignoli e Muscati. Crediamo che Gilardoni verrà spostato a mediano,



In alto a sinistra: La squadra del «Genova» vincitrice del Campionato Italiano 1934 Lega Nord. In piedi: Corbelli, Gebraeli, Bellini, De Pina, De Vecchi. In ginocchio: Barbieri, Burlando, Leale, oggi deputato ed entusiasta avventuriero della causa sportiva. A terra: compagni nel giro del campo. A destra: La squadra del «Genova» 1934-35. In alto a destra: Casanova, Sacchi, De Vecchi. In basso: Pignoli, Naggi, Pallavicini, Wessinghien.

Per la squadra, ricomparso una salivata di merito. La crisi dispare un modesto tempo, 1932-33. Ma buon sangue non manca. Nel 1933-34 si pensa a rinasce il filo, già i baroncelli carichi di italiani d'America hanno cominciato a far cosa sotto la Lanterna ed altri atleti si aggiungono ora. Il campionato '32-33 è storia di ieri. Il «Genova» è partito bene, ma non ha tenuto l'assoluta. Così la gloriosa esordi

Per quanto riguarda il consiglio direttivo, si è provveduto al suo allargamento, comprendendo personalità dell'industria e del commercio locali. Il consiglio comprendeva così notissime personalità cittadine tra le quali l'on. Naggi, Naggi, Caramanna, l'on. Bontempi, Bellini, ecc.

Per quanto riguarda la direzione tecnica, essa sempre affidata al cap. Guido Sanguineti, purissima tempra di sportivo. A fine teste della stampa sportiva e non sportiva ungherese. Pignoli - terzino sinistra, di anni 13, originario italiano ed anche lui, giocatore in Ungheria. Macchi - terzino destro e sinistra, viene dal «Sivacusa» ragazzo che ha la miglior caratteristica nel tiro improvvisabile e fortissimo. Ha 21 anni. Fossati - centro attaccante, ottenuto in pre-

suo posto d'ingine. Sestegh rimangono Galigola, Sala, Ocandini, Urcioni; ed eventualmente Gilardoni. Attaccanti: Stabile, Patti, Esposito, Ganduglia, Marconi, Ferrati. La squadra tipo sarà perciò la seguente: Amoretti; Poggi o Gilardoni; Miculic e Pratic; Ocandini, Galigola e Gilardoni (o Fossati) (Sala riserva); Patti, Esposito, (Ganduglia, Stabile, (Fossati), Marconi, Ferrati. Questa squadra può far molto cammino.